

Istruzioni per la compilazione

Modulo 1

1. Il modulo fa riferimento alle principali qualifiche previste dal vigente ccnl nei vari livelli inquadramentali.
2. Per quanto concerne la voce generica “altre qualifiche” presente in ogni livello, occorre indicare l’indistinto totale complessivo dei relativi addetti.
3. Tuttavia, qualora nell’organizzazione del lavoro aziendale, talune qualificazioni abbiano particolare diffusione o rilevanza, si chiede di compilare lo schema sottostante, nel quale indicare quelle più rilevanti dal punto di vista funzionale e/o dal punto di vista quantitativo. Ove necessario, si chiede di fornire sintetiche annotazioni a commento.

	QUALIFICAZIONI AZIENDALI	QUANTITATIVO *
A		
A1		
B		
B1		
C		
C1		
D		

Indicare solo se significativo

Moduli 3/A e 3/B

1. Con riguardo ai singoli anni considerati, l'obiettivo dell'indagine è la quantificazione di tutte le ore non lavorate – qualunque ne sia il motivo.
Le ore sono distinte in retribuite (o coperte da indennità corrisposte da Inps/Inail o da terzi) e non retribuite, con i relativi totali di addetti per “ripartizioni operative” e, altresì, con riguardo agli impiegati tecnici e agli impiegati amministrativi.
2. Le singole ripartizioni operative comprendono tutti i dipendenti che vi operano, a prescindere dai rispettivi livelli di inquadramento, salvo quanto precisato al punto 4.
3. Quanto agli impiegati tecnici, ci si riferisce a coloro che l'organizzazione del lavoro aziendale non ricomprende nelle ripartizioni operative suddette.
4. Per tutti i dipendenti inquadrati nei livelli A e A1 è prevista una distinta, complessiva indicazione, a prescindere dalle ripartizioni operative di competenza.
5. I dati richiesti per gli anni 2011/2014 non richiedono l'indicazione di specifiche causali, salvo quanto richiesto con il modulo 3 B.
6. Il modulo 3B costituisce un dettaglio della lettera a) – ore retribuite – delle ore non lavorate 2014.

In particolare, il modulo 3B chiede di dettagliare le specifiche causali (dalla malattia ai permessi sindacali) che hanno dato luogo a ore non lavorate ma comunque coperte da retribuzione o da indennità corrisposte da Inps/Inail o da terzi: tali causali – si ribadisce - non rappresentano tutte le causali e tutte le ore/addetti dell'anno 2014 ma soltanto la parte di essi che si intende conoscere.

7. Per quanto concerne l'individuazione del monte annuo “procapite” di **ore teoriche aziendali lavorabili** (“**Otal annue procapite**”, per semplificazione) occorre detrarre dal monte ore annuo “procapite” di 2.080 ore previsto dal ccnl (40 ore x 52 settimane) le ore medie annue “procapite” di ferie e di permesso retribuito previste aziendalmente.
8. Al fine poi di accertare la percentuale di “saturazione” delle “**Otal annue procapite**”, prendendo ad esempio l'anno 2014, occorre indicare quante sono le ore medie “procapite” di ferie e di permesso retribuito, **di competenza dell'anno solare 2014**, che non sono state comunque godute in tale anno (determinando un residuo a carico degli anni seguenti).